



# COMUNE DI LACCHIARELLA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CODICE COMUNE 16017

ORIGINALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 2

DATA 13/01/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI TARIFFE E SCADENZE  
DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2018**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, addì **tredecì** del mese di **Gennaio** alle ore **09:30**, nella Rocca Viscontea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti, sono stati convocati in seduta pubblica di Prima convocazione sessione ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
VIOLI ANTONELLA	Sindaco	Presente
REDA FEDERICO	Consigliere	Presente
FERRAMOSCA THIERRY GIUSEPPE	Consigliere	Presente
ROPERTO STEFANO	Consigliere	Presente
TELLOLI ELENA	Consigliere	Presente
BOSSI SERENA	Consigliere	Presente
BILLA PERRONE DAVIDE	Consigliere	Presente
GERLI BRUNO	Consigliere	Presente
ACIERNO MAURIZIO	Consigliere	Presente
CLERICI LUIGI	Consigliere	Presente
RUOPPOLO CLARA	Consigliere	Assente
BRANDUARDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
GENTILI ALFREDO	Consigliere	Presente

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale **Dott.ssa Laura Petrecca** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti **Il Sindaco Antonella Violi**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI TARIFFE E SCADENZE RATE ANNO 2017

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco la quale precisa che il punto all'odg prevede *“l'approvazione del piano finanziario della Tari con relative tariffe e scadenze per l'anno 2018. La Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte che producano rifiuti urbani. Gli introiti della Tari devono assicurare la copertura integrale dei servizi relativi alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia strade e quant'altro concerne tale ambito d'intervento)”*.

Udita l'ampia ed esauriente relazione dell'Assessore Reda il quale conferma che l'onere per la gestione del servizio per il 2018 è pari a quello del 2017 precisando che le modifiche tariffarie sono da imputarsi agli effetti demografici (nuove occupazioni/occupazioni cessate/variazioni di occupazioni), alla situazione economica (nuove attività/attività cessate/variazione attività) e alla volontà "politica" di riportare la ripartizione "domestiche"/"non domestiche" al rapporto 56 domestiche / 44 non domestiche rispetto alla precedente ripartizione (58/42); questo per mantenere immutato l'onere per le utenze domestiche. Precisa infine che il piano non tiene conto degli effetti della convenzione con A2A perché al momento è ancora in fase di negoziazione;

**RICHIAMATA** la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** inoltre il comma 704 della Legge sopra richiamata il quale ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013 ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data carico degli utenti;

**DATO ATTO** che l'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014 ha modificato la Legge n. 147 del 27/12/2013 in tema di TARI;

**RILEVATO** che la TARI ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 12/05/2014 e modificato con propria deliberazione n. 1 in data odierna. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti

---

per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**DATO ATTO** che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

**RILEVATO** inoltre che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**VISTO** il comma 683 della legge 147 del 27 dicembre 2013 il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

**DATO ATTO** che la TARI, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

**VISTA** la legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 la quale ha confermato anche per il bilancio 2016/2018 il criterio delle determinazioni delle tariffe;

**RILEVATO** che il piano finanziario è stato redatto con i costi diretti e indiretti pervenuti al Comune alla data odierna nonché con le denunce di iscrizione e variazioni Tari presentate dai contribuenti;

**DATO ATTO** che per la redazione del piano finanziario sono stati utilizzati i costi effettivi fino al 30/09/2017 e sono state effettuate delle proiezioni dei costi per i mesi di ottobre, novembre e dicembre dell'anno 2017;

**RITENUTO** opportuno adeguare il piano finanziario per la determinazione delle tariffe per l'anno 2018 nella parte relativa ai costi e per la parte delle nuove denunce presentate dai contribuenti alla luce dei dati definitivi relativi all'anno 2017 entro i termini previsti dalla normativa in vigore;

**RILEVATO** che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economico Finanziaria dell'Ente e determina in € 1.014.000,00 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2018, oltre il
-

tributo provinciale in ragione del 5%, di cui € 526.923,79 imputabili ai costi fissi mentre € 487.076,21 imputabili ai costi variabili;

- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

**VISTO** l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

**DATO ATTO** che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

**DATO ATTO** che le categorie e le tariffe per l'anno 2018 desumibili dal piano finanziario sopra richiamato sono riepilogate nelle tabelle sotto riportate:

#### *Utenze domestiche anno 2018*

<i>CATEGORIA</i>	<i>2018</i>	
	<i>TF</i>	<i>TV</i>
1 Occupante	€ 0,6020	€ 37,1333
2 Occupanti	€ 0,7074	€ 66,9592
3 Occupanti	€ 0,7902	€ 85,5631
4 Occupanti	€ 0,8579	€ 111,5490
5 Occupanti	€ 0,9256	€ 133,9557
6 o più Occupanti	€ 0,9783	€ 152,5969

#### *Utenze non domestiche anno 2018*

<i>CATEGORIA</i>	<i>2018</i>	
	<i>TF</i>	<i>TV</i>
01-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,15843	€ 1,11770
02-Cinematografi, e teatri	€ 0,75542	€ 0,72466
03-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,07930	€ 1,03723
04-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,58629	€ 1,52849
05-Stabilimenti balneari	€ 1,10599	€ 1,06038
06-Esposizioni, autosaloni	€ 0,89160	€ 0,86743

---

07-Alberghi con ristorante	€ 2,89655	€ 2,79264
08-Alberghi senza ristorante	€ 1,95158	€ 1,88454
09-Case cura e riposo	€ 2,23130	€ 2,14520
10-Ospedali	€ 2,31319	€ 2,22567
11-Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,67296	€ 2,57405
12-Banche, istituti di credito	€ 1,12145	€ 1,08692
13-Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram., e altri beni durevoli	€ 2,47881	€ 2,38813
14-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3,12198	€ 3,01220
15-Neg. Part.: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquariato	€ 1,46391	€ 1,41178
16-Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,08517	€ 2,96958
17-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,61591	€ 2,51889
18-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	€ 1,83748	€ 1,77855
19-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,50641	€ 2,41408
20-Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,54397	€ 1,48609
21-Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,85681	€ 1,78428
22-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 10,25016	€ 9,87914
23-Mense, birrerie, hamburgerie	€ 8,92519	€ 8,60504
24-Bar, caffè, pasticceria	€ 7,28737	€ 7,01728
25-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	€ 3,71729	€ 3,58003
26-Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,83398	€ 2,72558
27-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 13,19455	€ 12,71071
28-Ipermercati di generi misti	€ 2,87078	€ 2,77317
29-Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,44086	€ 6,20826
30-Discoteche, night club	€ 3,27472	€ 3,16081

### ***Utenze soggette a tariffa giornaliera***

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;

**DATO ATTO** che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica comunale la riscossione della **TARI** dovrà intervenire alle seguenti scadenze:

<b>TARI</b>	Primo acconto	16 luglio 2018
	Secondo acconto	17 Settembre 2018
	Saldo	16 Novembre 2018

Dopo breve discussione nella intervengono:

**Branduardi:** chiede a che punto è il bando per la gara rifiuti e indicativamente i tempi di svolgimento della stessa;

**Sindaco:** risponde che la redazione del capitolato da parte di esperti appositamente incaricati è in fase di stesura e indicativamente entro questa estate la gara dovrebbe essere svolta;

**Clerici:** dichiarazione di voto contrario in quanto anche quest'anno nel piano della tariffa non è stato inserito il contributo A2A;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti 9 (nove) favorevoli e 1 (uno) contrario (Clerici) su 12 (dodici) Consiglieri presenti di cui 2 (due) astenuti (Branduardi e Gentili)

### **DELIBERA**

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018, dal quale risulta un costo di € 1.014.000,00, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto;
  2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2018 è iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
  3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2018 nelle tabelle sopra riportate utenze domestiche anno 2018 e utenze non domestiche anno 2018;
  4. Di adeguare il piano finanziario per la determinazione delle tariffe per l'anno 2018 nella parte relativa ai costi e per la parte delle nuove denunce presentate dai contribuenti alla luce dei dati definitivi relativi all'anno 2017 entro i termini previsti dalla normativa in vigore;
-

5. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2018, delle tariffe TARI nelle misure stabilite nel piano finanziario riportate nelle tabelle sopra evidenziate;
  6. Di stabilire, che le scadenze del tributo sono fissate in n. 3 rate: 16 Luglio 2018 – 17 Settembre 2018 –16 novembre 2018;
  7. Di dichiarare, con separata e successiva votazione, con voti 9 (nove) favorevoli e 1 (uno) contrario (Clerici) su 12 (dodici) Consiglieri presenti di cui 2 (due) astenuti (Branduardi e Gentili) la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma.4 D.lgs. 267/2000
-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI TARIFFE E SCADENZE DI  
VERSAMENTO PER L'ANNO 2018

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 21/12/2017

Il Responsabile Settore Bilancio e  
Programmazione Economica  
Dott.ssa Anna Maria Lavino

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 21/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Anna Maria Lavino

---

**PARERE DI CONFORMITA'**

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del provvedimento alle norme vigenti, allo Statuto e ai Regolamenti comunali.

Lacchiarella, li 21/12/2017

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Laura Petrecca

---



Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
Antonella Violi

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Laura Petrecca

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Li, 23/01/2018

Il Segretario Generale  
**Dott.ssa Laura Petrecca**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione:

X diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000).

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Laura Petrecca

---